

COMPRENSORIO DELLA VALLE DELL'ADIGE

Comune di Segonzano



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROV. DI TRENTO

dott. arch. GIANCARLO SICHER
ISCRIZIONE ALBO N° 398



IL RESPONSABILE
DEL SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
arch. Giancarlo Sicher

L.P. 22/91 art. 24 bis

PATRIMONIO EDILIZIO MONTANO

PRONTUARIO DELLE TIPOLOGIE E DEI MATERIALI

Indice

Premessa	pag. 4
Riferimenti normativi	pag. 5
Finalità.....	pag. 5
Il prontuario.....	pag. 6
 Tipologie Edifici.....	 pag. 8
Tipo "A"	pag. 9
Tipo "B"	pag. 10
Tipo "C"	pag. 11
Tipo "D"	pag. 12
Tipo "E"	pag. 13
Tipo "F"	pag. 14
 Tipologie Materiali	 pag. 15
Camini	pag. 16
Finestre	pag. 17
Porte	pag. 18
Balconi	pag. 19
Tetto e manto di copertura 1	pag. 20
Tetto e manto di copertura 2	pag. 21
Tetto e manto di copertura 3	pag. 22
Tetto e manto di copertura 4	pag. 23

PREMESSA

Riferimenti normativi
Finalità
Il prontuario

PREMESSA

Il presente prontuario è un documento di piano e unitamente ad altri più tradizionali è parte integrante e sostanziale del P.R.G. di Segonzano. Tale documento è stato reso necessario ed operante dall'articolo 24 bis "Conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano esistente" della L.P. 5 settembre 1991, n. 22 concernente "Ordinamento urbanistico e tutela del territorio" l'articolo, introdotto con l'articolo 14, comma 2 della L.P. 22 marzo 2001, n. 3 e modificato con l'articolo 28, comma 4 della L.P. 19 febbraio 2002, n. 1 è stato ulteriormente modificato dall'art. 3 comma 2 della L.P. 15 dicembre 2004, n. 10.

Questa ultima modifica prevedeva la fissazione da parte della Giunta provinciale di indirizzi e criteri generale per la disciplina degli interventi di recupero e requisiti igienico sanitari specifici per il riutilizzo a fini abitativi temporanei degli edifici destinati originariamente ad attività agrosilvopastorali; a questi criteri, contenuti nella delibera di Giunta provinciale n. 611/22 marzo 2002, i comuni devono attenersi nella redazione dei piani regolatori comunali e loro varianti.

La normativa sopracitata delinea l'ambito delle possibilità ma anche i limiti al riuso dell'edilizia rurale tradizionale, promuovendone la conservazione e la valorizzazione proprio in quanto essa è considerata testimonianza materiale del paesaggio storico di montagna e quindi bene culturale diffuso della civiltà alpina in ambito provinciale.

In tale contesto normativo il Comprensorio C5 della Valle dell'Adige ha dato il suo apporto integrando quanto espresso dalla P.A.T. Negli "Indirizzi e criteri generali per la disciplina degli interventi di recupero del patrimonio edilizio montano" integrando gli elaborati di piano con il presente documento tecnico definito "Prontuario delle tipologie e dei materiali".

La finalità è quella di indirizzare gli interventi di recupero edilizio verso soluzioni coerenti e compatibili con il territorio e con le caratteristiche edilizie delle singole realtà, nonché con gli elementi architettonici ed i materiali tradizionalmente impiegati negli insediamenti

rurali di montagna del Comprensorio della Valle dell'Adige.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Per procedere al recupero degli edifici montani si deve fare riferimento:

- alle Norme di Attuazione del Piano di Recupero del patrimonio edilizio montano;
- alle disposizioni del Regolamento Edilizio Comunale.
Si precisa che il REC dovrà necessariamente essere integrato ed adeguato al PREM prima di procedere al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.
- al presente documento;
- per quanto non specificato alla Delibera di Giunta provinciale n. 611/22 marzo 2002.

FINALITÀ

Lo studio svolto e le valutazioni emerse, se non altro per il metodo scelto, non vogliono avere la presunzione di definire le tipicità dell'edilizia montana che caratterizzano gli edifici ed i manufatti di una zona rispetto ad altre, né valutarne quali siano le soluzioni tecniche da scartare e quali altre da accettare negli interventi di recupero che interessino questo tipo di costruzioni.

Il presente lavoro vuole essere, al contrario, un iniziale "punto di riferimento" nei casi di restauro, recupero o modifica di singoli elementi architettonici appartenenti all'edilizia montana evitando: operazioni di nuova edificazione, di realizzazione su versanti montani di infrastrutture pubbliche di servizio e stradali di norma necessarie per le aree residenziali permanenti, dato il potenziale danno paesaggistico-ambientale per il territorio di montagna e gli obblighi ed i relativi costi a carico della collettività e quindi di nuova antropizzazione nelle zone di montagna.

Iniziale perché è nella speranza degli ideatori ed elaboratori del presente lavoro che altri approfondiscano le ricerche, magari su campioni più ristretti ed alla luce anche di altre e più circostanziate considerazioni, come viene suggerito dalla " Norme di Attuazione" del Piano Regolatore Generale del Comune di Segonzano.

Punto di riferimento per la convinzione che il metodo adottato sia un parametro difficilmente contestabile e capace di far emergere valutazioni oggettive circa la presenza o meno di elementi tipici e l'uso di soluzioni tecniche o materiali tradizionali.

Questo prontuario è rivolto principalmente agli operatori tecnici impegnati nella progettazione e nella direzione esecutiva degli interventi sui singoli edifici costituenti il patrimonio edilizio montano.

D'altra parte il "Prontuario" in questione, che rimane come documento di piano vincolante nella sua essenza urbanistica, può essere definito anche come una "base di consultazione" per chiunque abbia interesse nell'architettura montana, dal tecnico allo studioso, dall'amministratore al semplice appassionato.

IL PRONTUARIO

Questo elaborato costituisce una guida di riferimento per facilitare e indirizzare il lavoro dei tecnici che intendono procedere, su incarico dei proprietari degli edifici, al recupero del vario patrimonio edilizio montano esistente in quanto catalogato come "recuperabile" secondo le indicazioni fornite dalla normativa vigente in materia.

E' stato compilato sulla base di una analisi completa e dettagliata degli edifici esistenti sull'intero territorio comunale che sono stati catalogati come "patrimonio edilizio montano". Si tratta di un compendio esemplificativo della tipologia edilizia montana tipica del comune di Segonzano.

Il prontuario è costituito da una serie di schede illustrate con fotografie e disegni che propongono una serie mirata di interventi ammessi sui vari tipi di fabbricato nel pieno rispetto della tradizione locale alpina emersa in base a riscontri ancora possibili sul territorio e alla documentazione acquisita in fase di analisi e di studio del piano di recupero.

Oltre a particolari costruttivi relativi alle strutture di copertura, ai manti, alle forature e all'uso dei materiali, ai quali si deve fare riferimento nella progettazione, sono state individuate e riportate alcune tipologie edilizie che costituiscono lo standard edilizio presente in zona che interpreta e rispecchia fedelmente la tradizione locale.

Per ognuno degli edifici o manufatti censiti, che dovrebbero rappresentare la totalità, è stata redatta una vera e propria scheda, costituita da fotografie, disegni, descrizione sintetica, rilevanza statistica della presenza nei comuni dell'area culturale omogenea e, dove possibile un "dettaglio tecnico", con particolare riguardo agli elementi costitutivi e loro caratteristiche, riferito questo agli operatori tecnici impegnati nel restauro o ripristino di tali particolari.

Successivamente, ed in base alle risultanze delle indagini su altri comuni, verranno eseguiti accorpamenti in sub-aree omogenee, accomunati dalla presenza nella loro edilizia antica di tipologie, elementi costruttivi e materiali simili.

Verranno così individuate sub-aree riguardanti i vari tipi di materiali utilizzati, ad esempio, nella copertura dei tetti, o sub-aree in base al tipo di serramento esterno e così via per gli elementi più significativi.

Una valutazione complessiva, a livello di sub-area omogenea, circa il mantenimento o la sostituzione di tali materiali e soluzioni tecniche, con alcune indicazioni di massima, concluderà il lavoro che si spera utile a quanti vorranno consultarlo.

TIPOLOGIE EDIFICI

Tipo "A"	pag. 9
Tipo "B"	pag. 10
Tipo "C"	pag. 11
Tipo "D"	pag. 12
Tipo "E"	pag. 13
Tipo "F"	pag. 14

Tipologia A

TRATTASI DI EDIFICIO AD UN PIANO

Tipologia Costruttiva

Muratura perimetrale in pietra grezza locale a vista. Orditura del tetto in legno. Manto di copertura in lastre di pietra locale. Tetto ad una falda disposto in senso parallelo all'andamento del terreno.

Tipologia di utilizzo

In parte come deposito per attrezzatura e prodotti agricoli ed in parte come ricovero temporaneo.



Materiali

<i>Muratura</i>	<i>Porte</i>	<i>Finestre</i>	<i>Tamponamenti</i>	<i>Camino</i>
In pietra grezza locale a vista	In legno	In legno		pietra

<i>Orditura del Tetto</i>	<i>Manto di copertura</i>	<i>Numero falde e andamento</i>
Principale e Secondaria in legno grezzo	In lastre di pietra locale	Una falda disposta parallelamente rispetto all'andamento del terreno

Tipologia B

TRATTASI DI EDIFICIO MULTIPIANO

Tipologia Costruttiva

Muratura perimetrale portante in pietra locale grezza a vista o intonacata a grezzo. Orditura del tetto in legno sgrossato o lavorato. Manto di copertura in tegole. Tetto a due falde disposte in senso ortogonale rispetto all'andamento del terreno.

Tipologia di utilizzo

In parte come deposito per attrezzatura e prodotti agricoli ed in parte come ricovero temporaneo.



Materiali

<i>Muratura</i>	<i>Porte</i>	<i>Finestre</i>	<i>Tamponamenti</i>	<i>Camino</i>
In pietra locale a vista o intonacata a grezzo	In legno	In legno		pietra

<i>Orditura del Tetto</i>	<i>Manto di copertura</i>	<i>Numero falde e andamento</i>
Principale e Secondaria in legno	In lastre di pietra locale o tegole	Due falde disposte ortogonalmente rispetto all'andamento del terreno

Tipologia C

TRATTASI DI EDIFICIO AD UN PIANO CON SOTTOTETTO

Tipologia Costruttiva

Muratura perimetrale in pietra locale grezza a vista. Sottotetto in assito non tinteggiato. Orditura del tetto in legno. Manto di copertura in lastre di pietra o tegole. Tetto a due falde disposte in senso parallelo rispetto all'andamento del terreno.

Tipologia di utilizzo

In parte come deposito per attrezzatura e prodotti agricoli ed in parte come ricovero temporaneo.



Materiali

<i>Muratura</i>	<i>Porte</i>	<i>Finestre</i>	<i>Tamponamenti</i>	<i>Camino</i>
In pietra grezza a vista	In legno	In legno	Assito in legno non tinteggiato	In pietra

<i>Orditura del Tetto</i>	<i>Manto di copertura</i>	<i>Numero falde e andamento</i>
Principale e Secondaria in legno	In lastre di pietra o tegole	Due falde disposte parallelamente rispetto all'andamento del terreno

Tipologia D

TRATTASI DI EDIFICIO MULTIPIANO

Tipologia Costruttiva

Muratura perimetrale in pietra locale grezza a vista o intonacata a grezzo. Orditura del tetto in legno. Manto di copertura in lastre di pietra locale o tegole. Tetto a due falde disposte in senso ortogonale rispetto all'andamento del terreno.

Tipologia di utilizzo

In parte come deposito per attrezzatura e prodotti agricoli ed in parte come ricovero temporaneo.



Materiali

<i>Muratura</i>	<i>Porte</i>	<i>Finestre</i>	<i>Tamponamenti</i>	<i>Camino</i>
In pietra grezza a vista o intonacata grezza	In legno	In legno	Assito in legno non tinteggiato	Pietra

<i>Orditura del Tetto</i>	<i>Manto di copertura</i>	<i>Numero falde e andamento</i>
Principale e Secondaria in legno	In lastre di pietra locale o tegole	Due falde disposte ortogonalmente rispetto all'andamento del terreno

Tipologia E

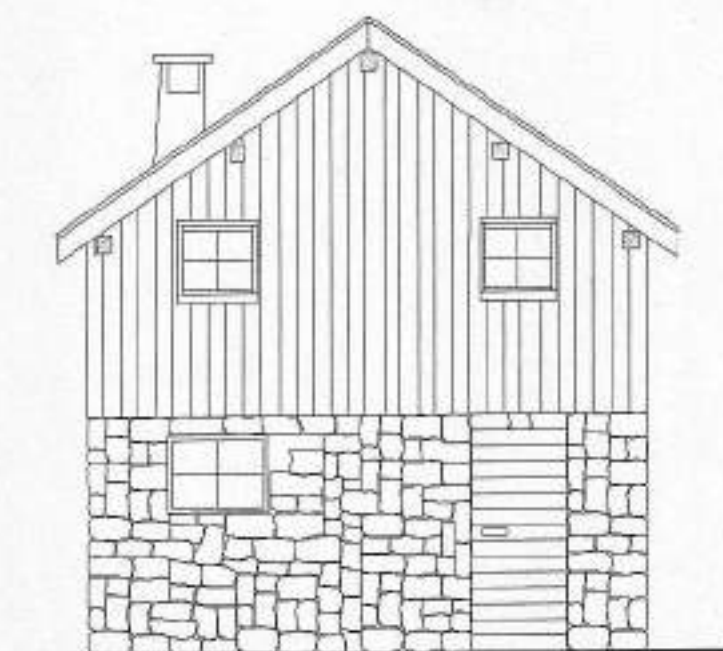
TRATTASI DI EDIFICIO MULTIPIANO

Tipologia Costruttiva

Muratura perimetrale portante in pietra locale grezza a vista. Piano superiore in assito non tinteggiato. Orditura del tetto in legno sgrossato. Manto di copertura in lastre di pietra locale o tegole. Tetto a due falde disposto in senso ortogonale rispetto all'andamento del terreno.

Tipologia di utilizzo

In parte come deposito per attrezzatura e prodotti agricoli ed in parte come ricovero temporaneo.



Materiali

<i>Muratura</i>	<i>Porte</i>	<i>Finestre</i>	<i>Tamponamenti</i>	<i>Camino</i>
In pietra locale grezza a vista	In legno	In legno	Assito in legno non tinteggiato	In pietra

<i>Orditura del Tetto</i>	<i>Manto di copertura</i>	<i>Numero falde e andamento</i>
Principale e Secondaria in legno	In lastre di pietra locale o tegole	Due falde disposte ortogonalmente rispetto all'andamento del terreno

Tipologia F

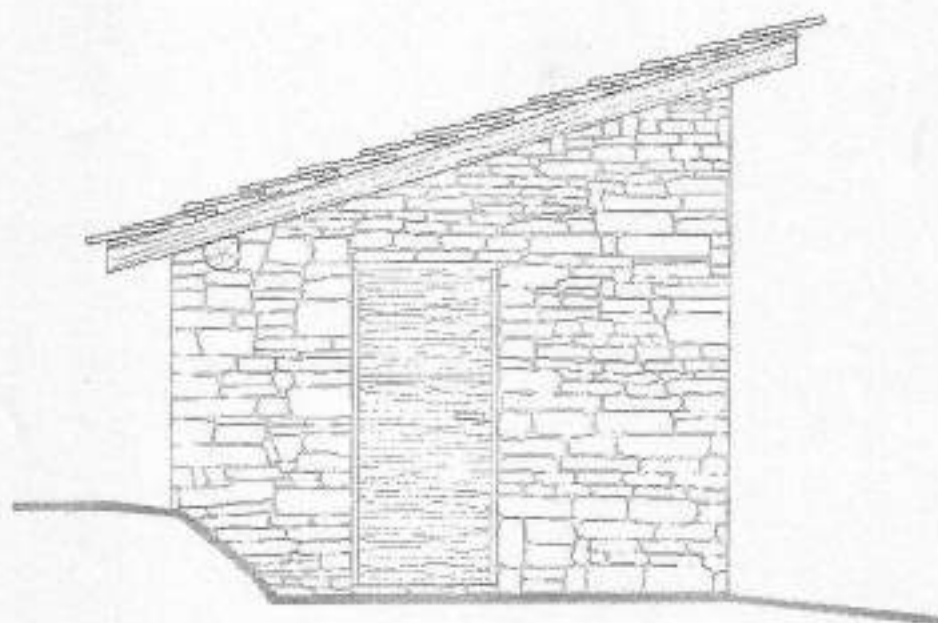
TRATTASI DI EDIFICIO AD UN PIANO

Tipologia Costruttiva

Muratura perimetrale in pietra locale grezza. Orditura del tetto in legno. Manto di copertura in lastre di pietra locale. Tetto ad una falda disposta in senso ortogonale rispetto all'andamento del terreno.

Tipologia di utilizzo

Esclusivamente come deposito di attrezzi o prodotti agricoli.



Materiali

<i>Muratura</i>	<i>Porte</i>	<i>Finestre</i>	<i>Tamponamenti</i>	<i>Camino</i>
In pietra locale grezza a vista	In legno	In legno		

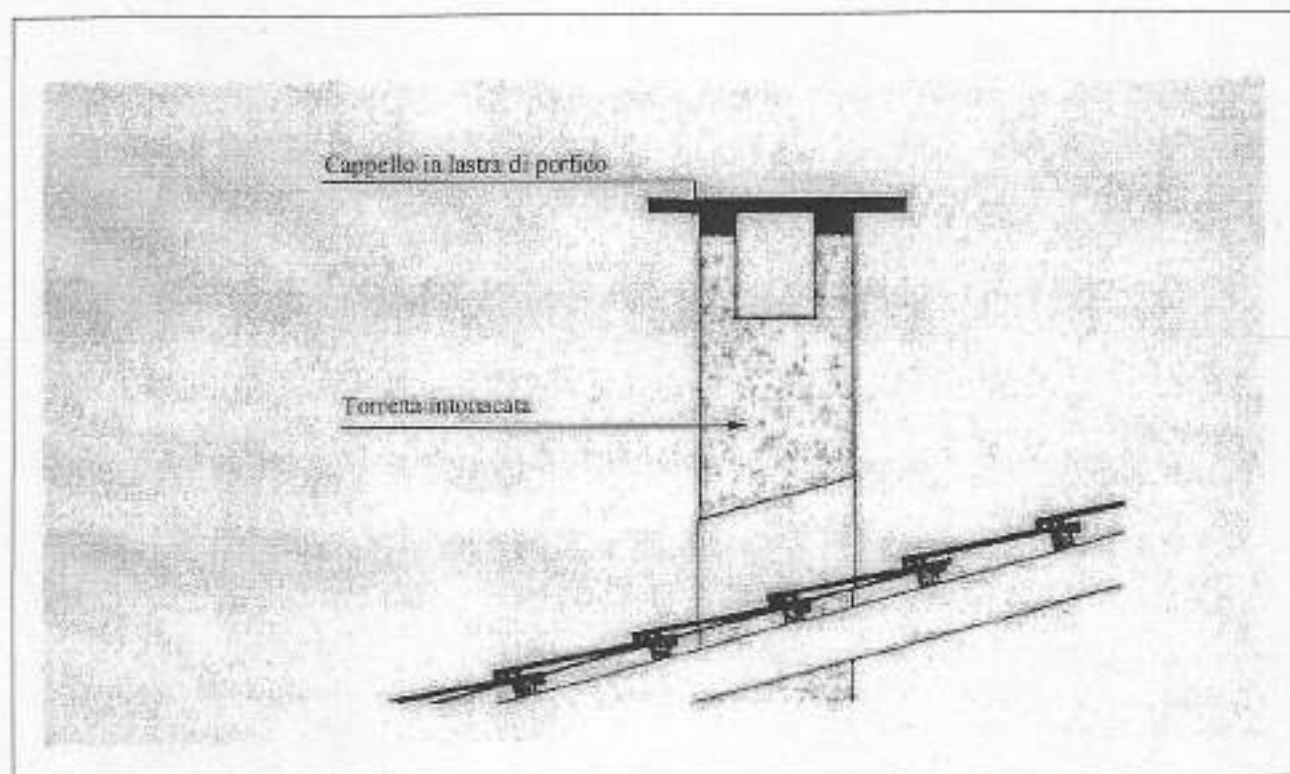
<i>Orditura del Tetto</i>	<i>Manto di copertura</i>	<i>Numero falde e andamento</i>
Principale e Secondaria in legno sgrossato	In lastre di pietra locale	Ad una falda disposta ortogonalmente al terreno

TIPOLOGIE MATERIALI

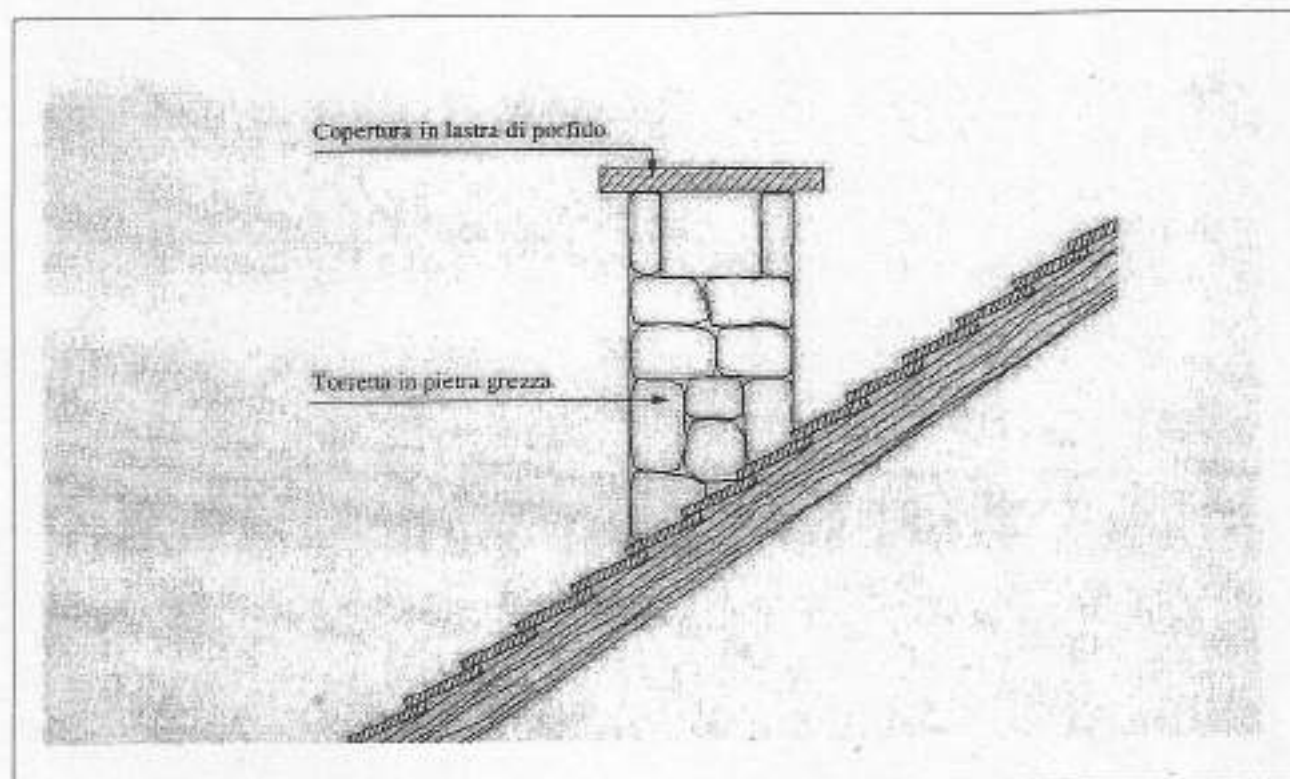
Camini	pag. 16
Finestre	pag. 17
Porte.....	pag. 18
Balconi	pag. 19
Tetto e manto di copertura 1.....	pag. 20
Tetto e manto di copertura 2.....	pag. 21
Tetto e manto di copertura 3	pag. 22

CAMINI

TORRETTA CAMINO IN PIETRA INTONACATA

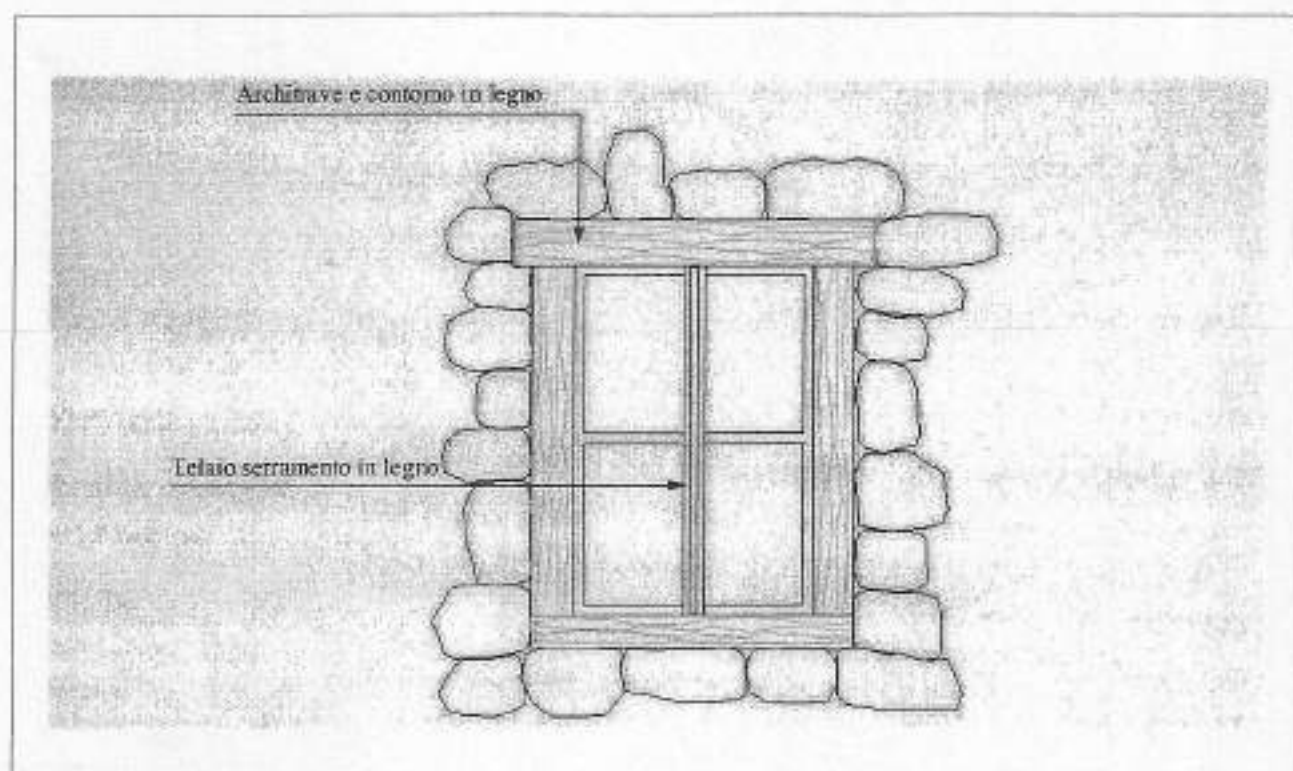


TORRETTA CAMINO IN PIETRA

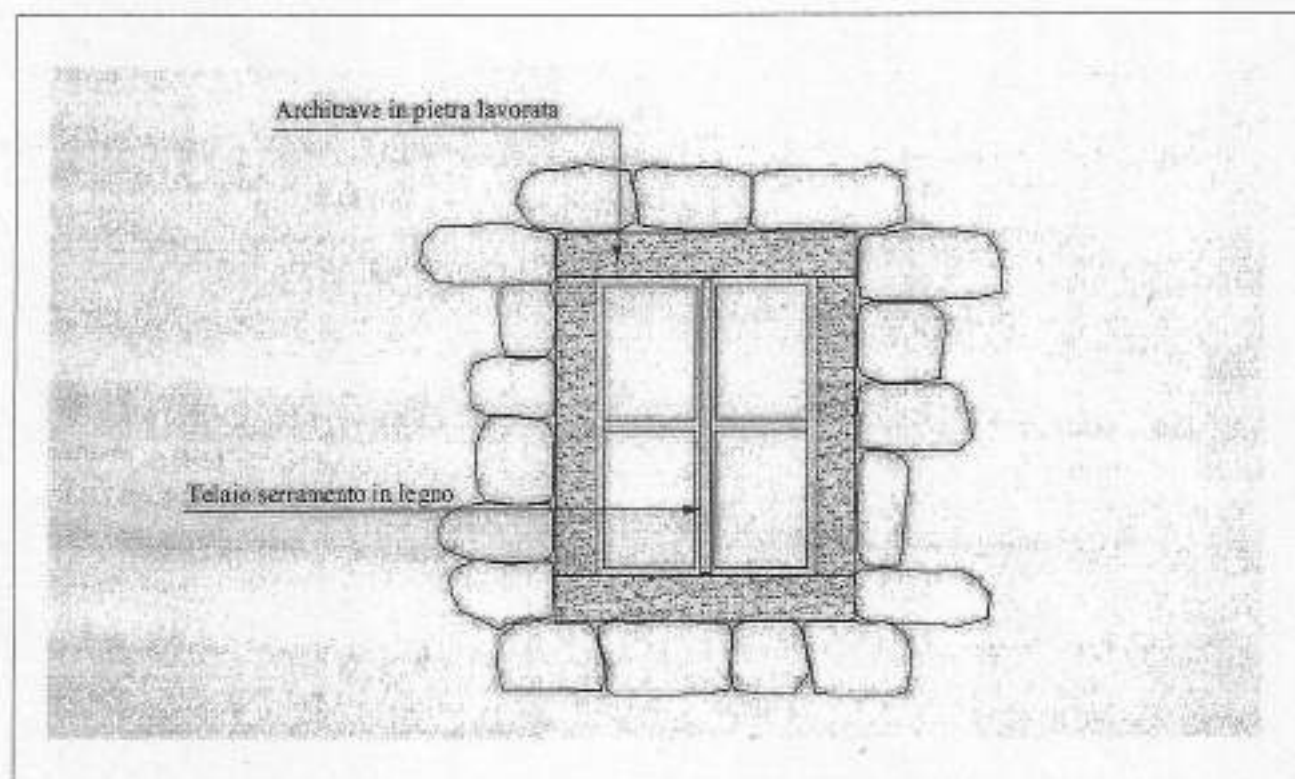


FINESTRE

FINESTRA IN LEGNO CON ARCHITRAVE E CONTORNO IN LEGNO

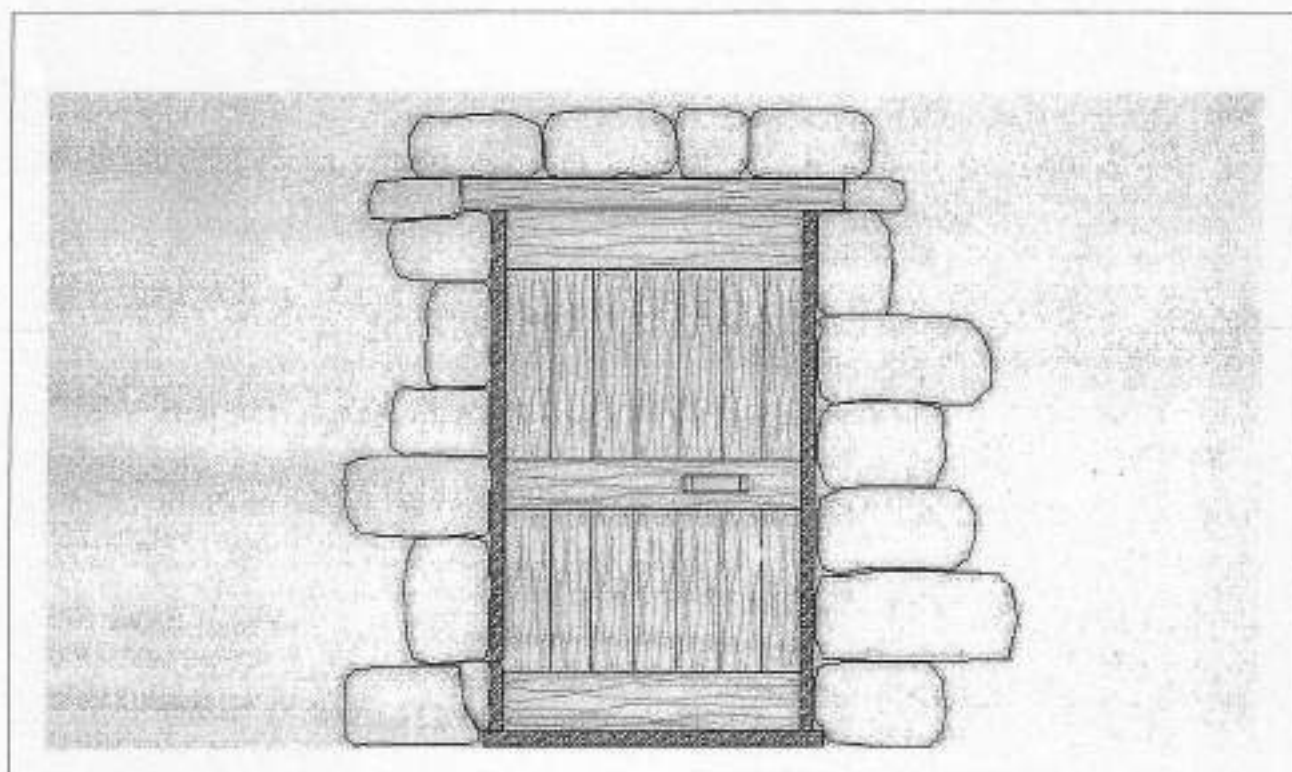


FINESTRA IN LEGNO CON ARCHITRAVE E CONTORNO IN PIETRA

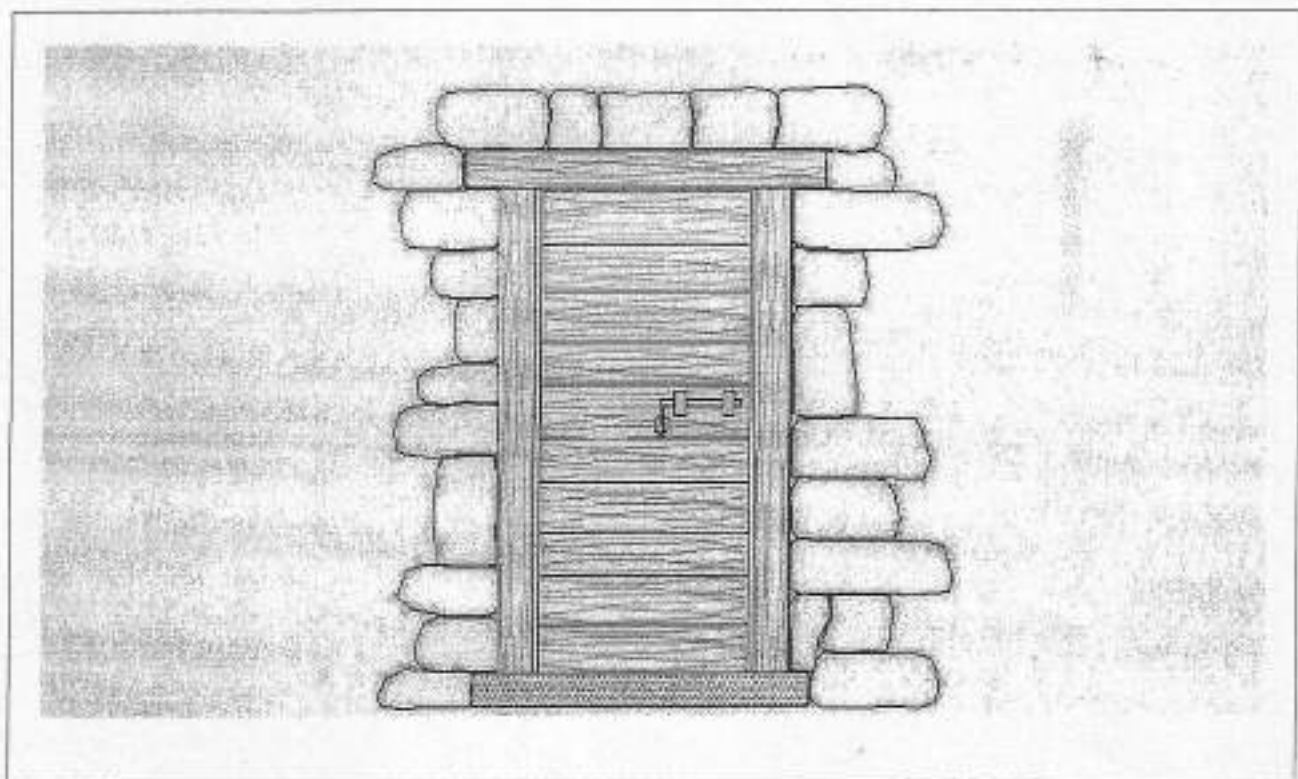


PORTE

PORTA E ARCHITRAVE IN LEGNO 1

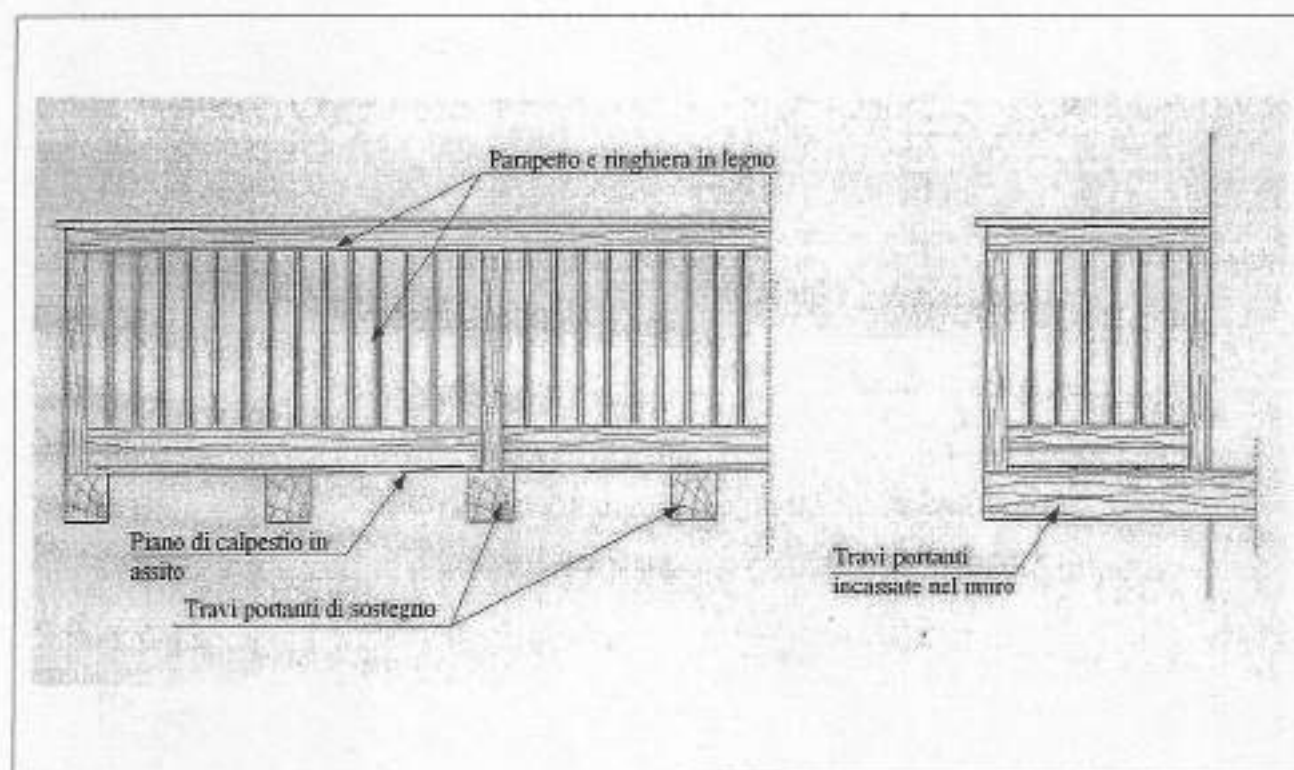


PORTA E ARCHITRAVE IN LEGNO 2

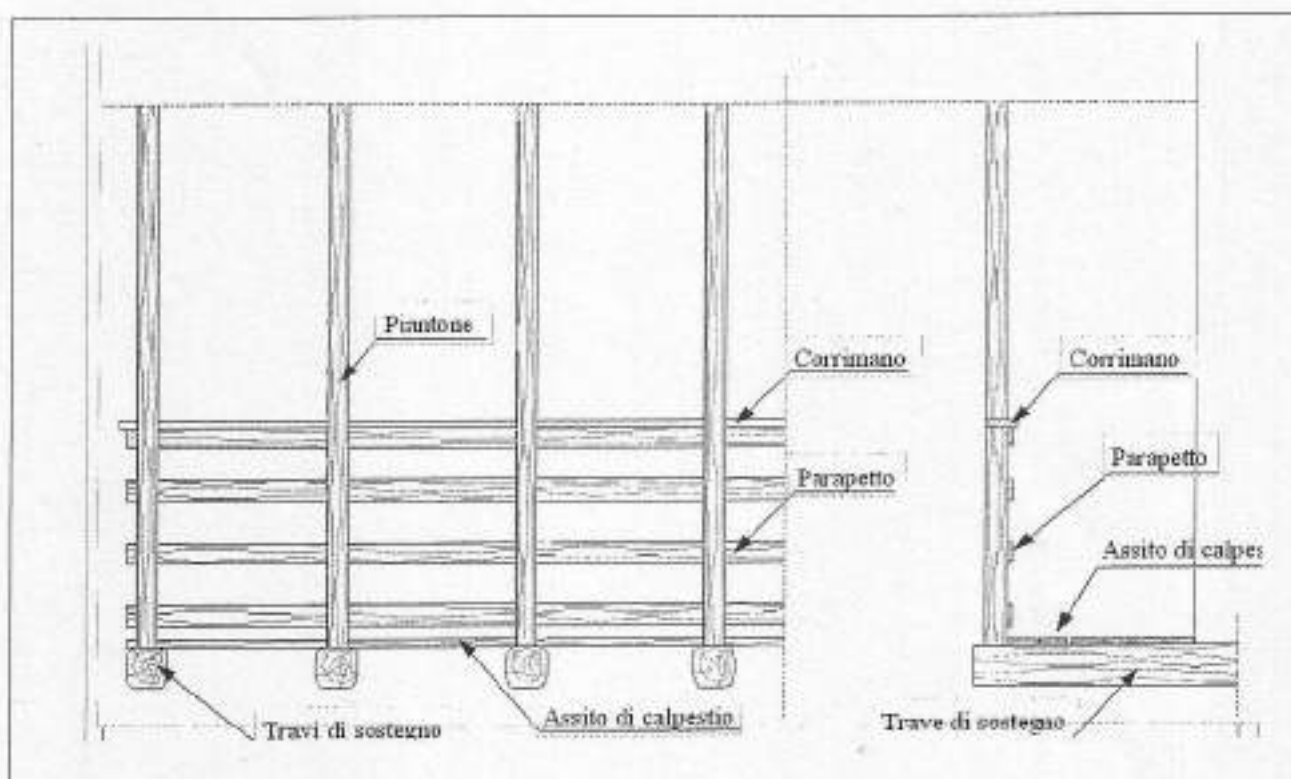


BALCONI

STRUTTURA 1

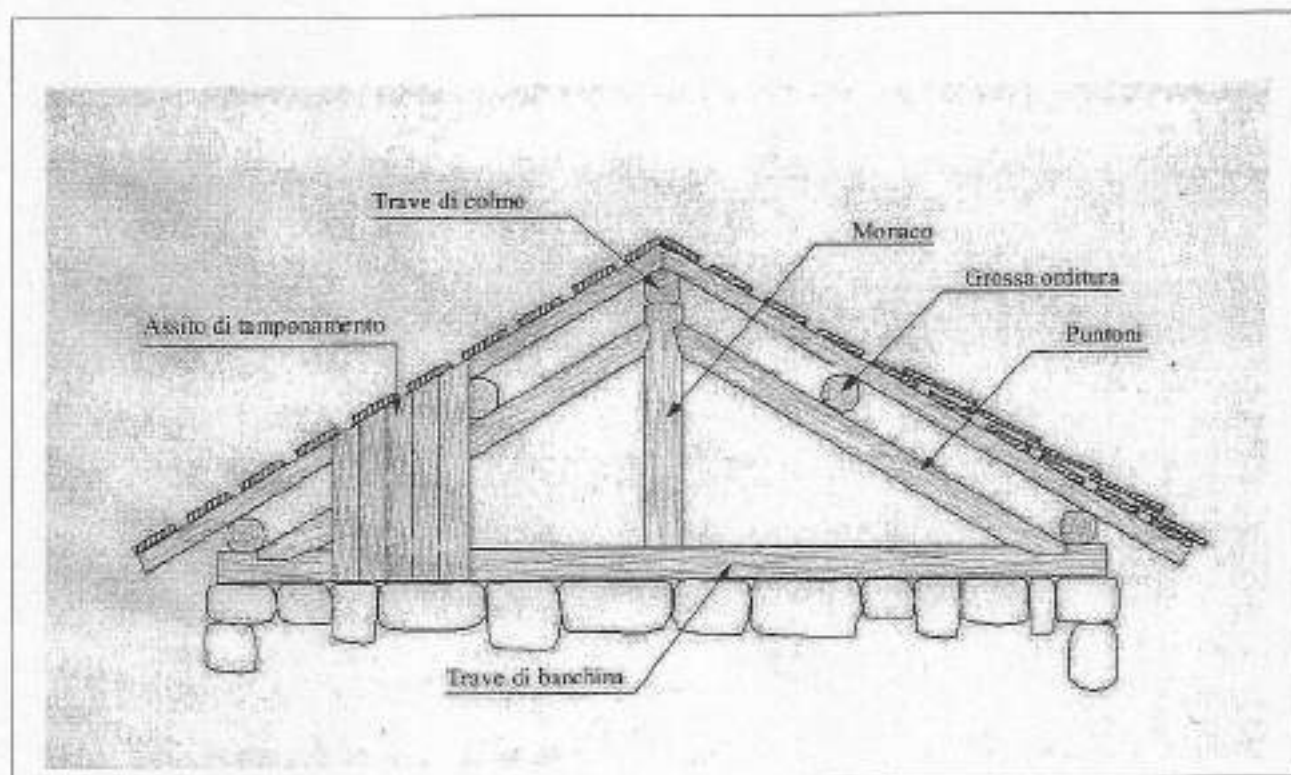


STRUTTURA 1

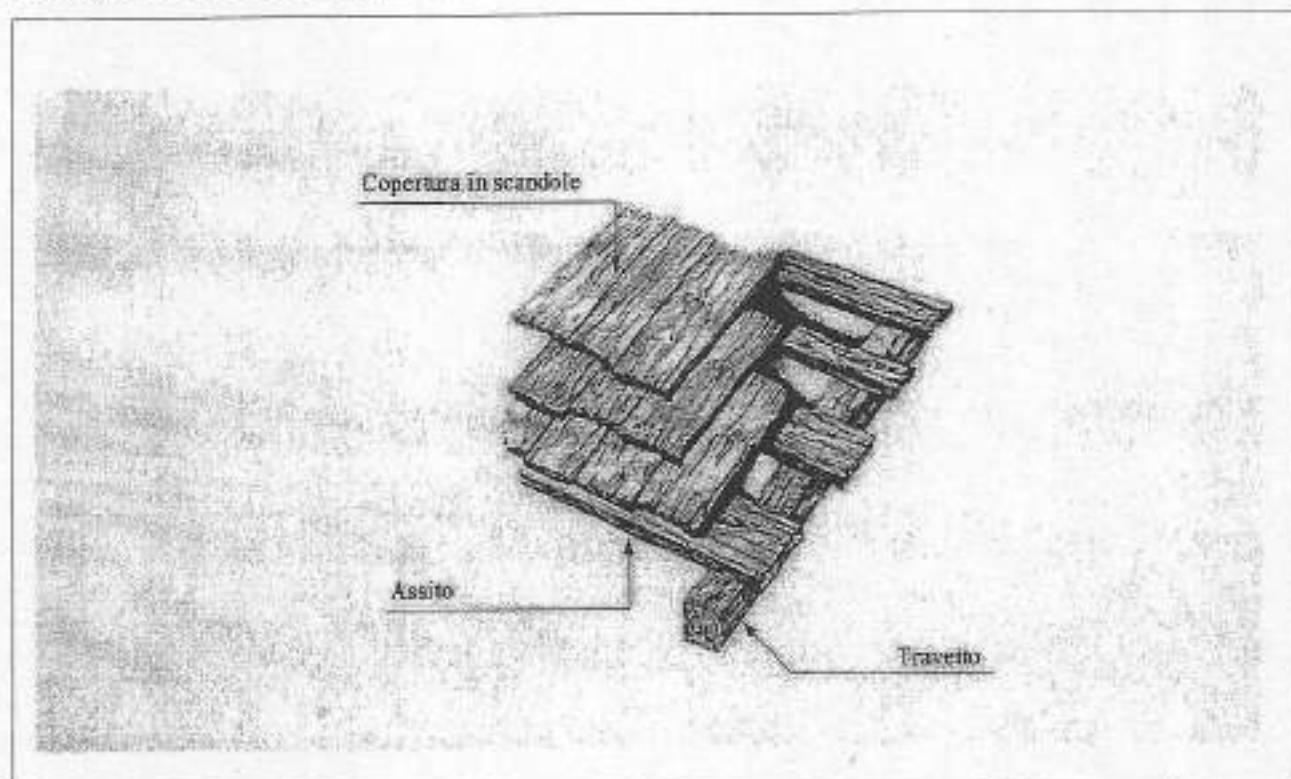


TETTO E MANTO DI COPERTURA 1

CAPRIATA

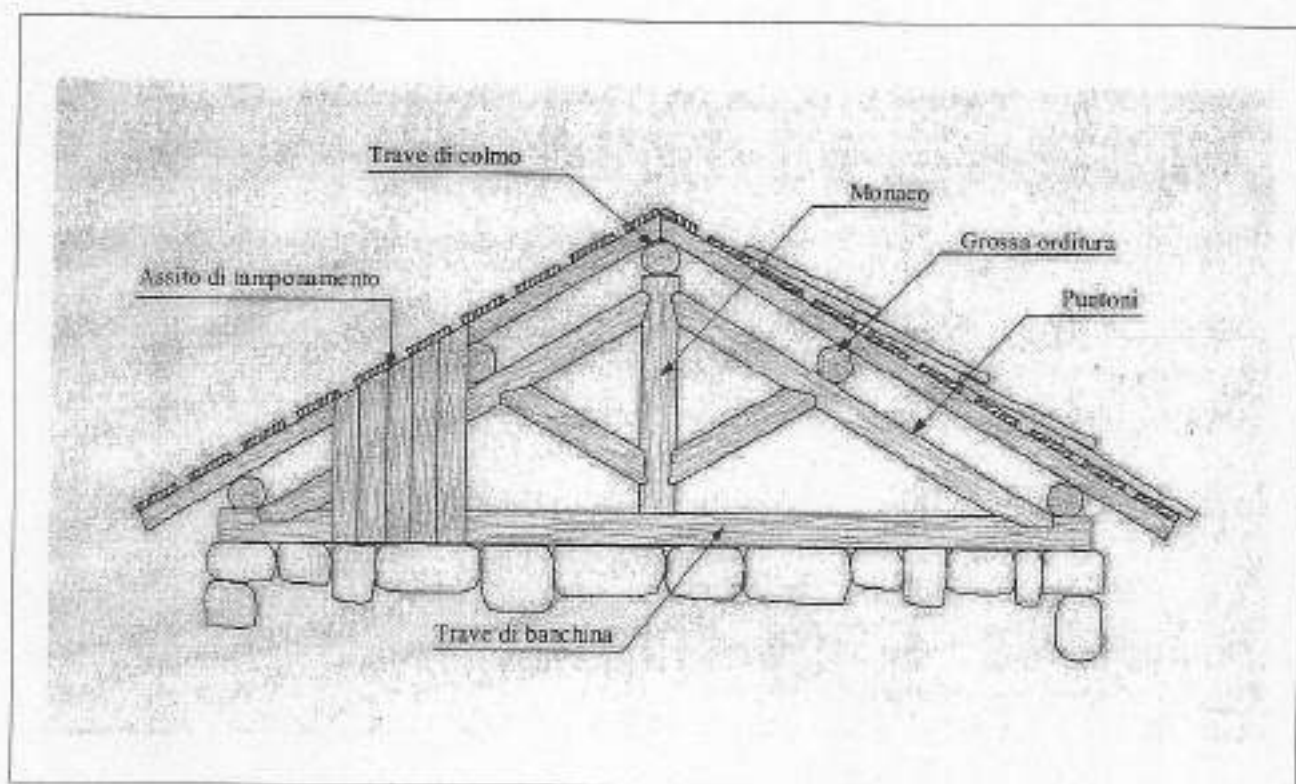


MANTO DI COPERTURA IN SCANDOLE E ORDITURA PORTANTE IN LEGNO

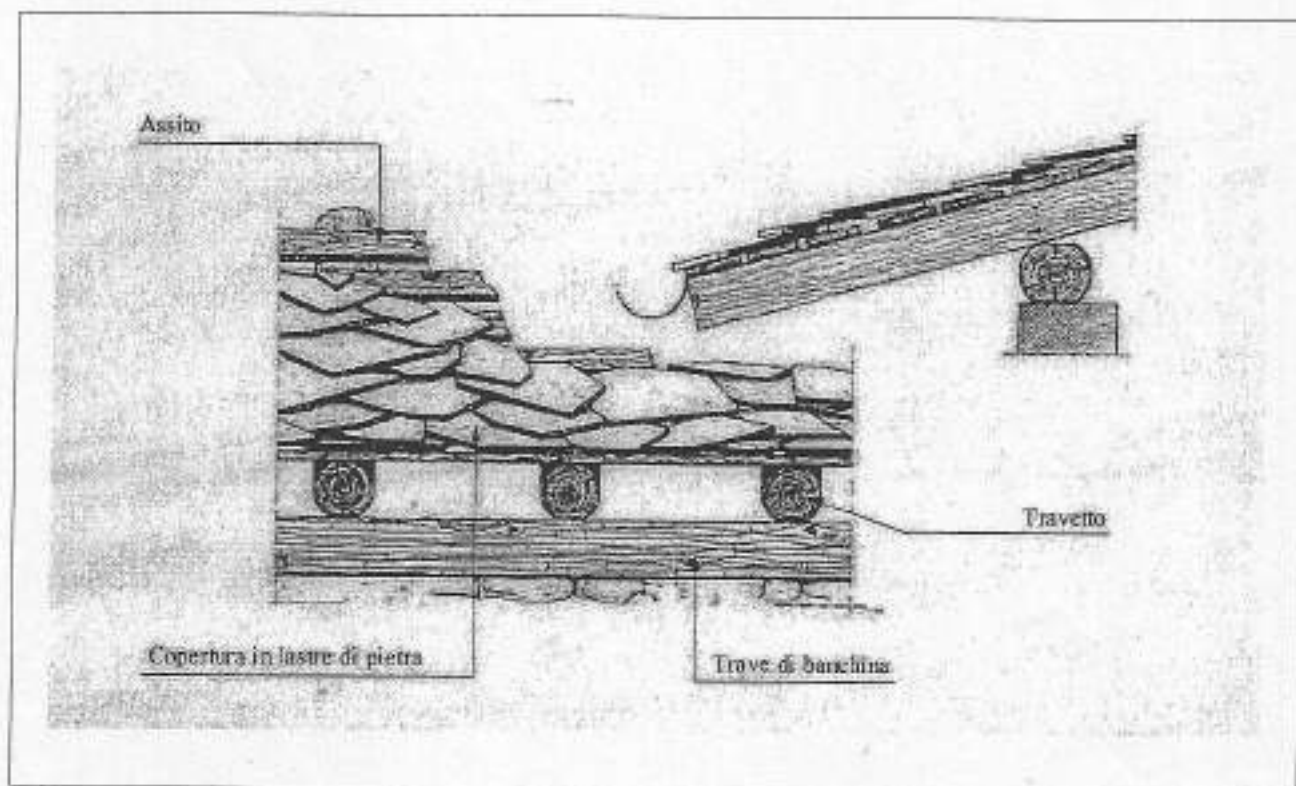


TETTO E MANTO DI COPERTURA 2

CAPRIATA

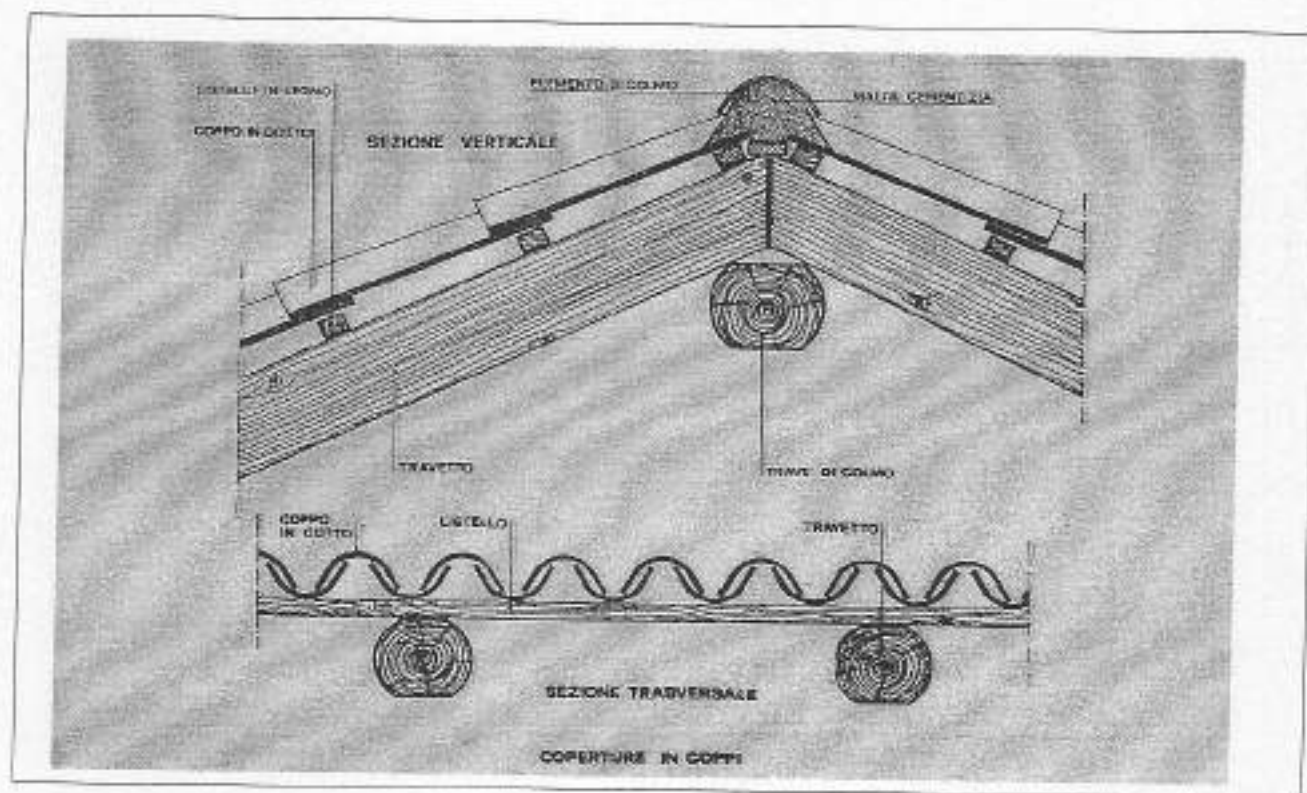


MANTO DI COPERTURA IN LASTRE DI PIETRA E ORDITURA PORTANTE IN LEGNO

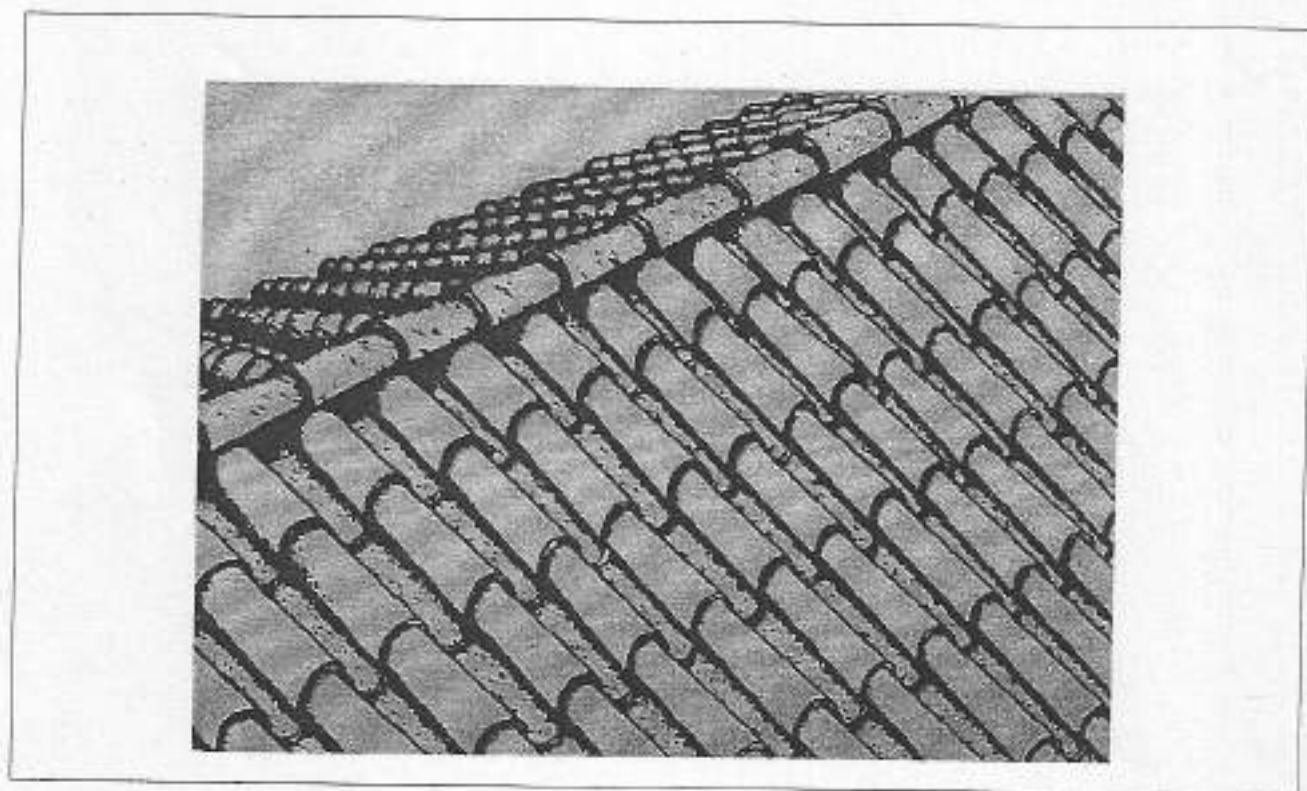


TETTO E MANTO DI COPERTURA 3

CAPRIATA

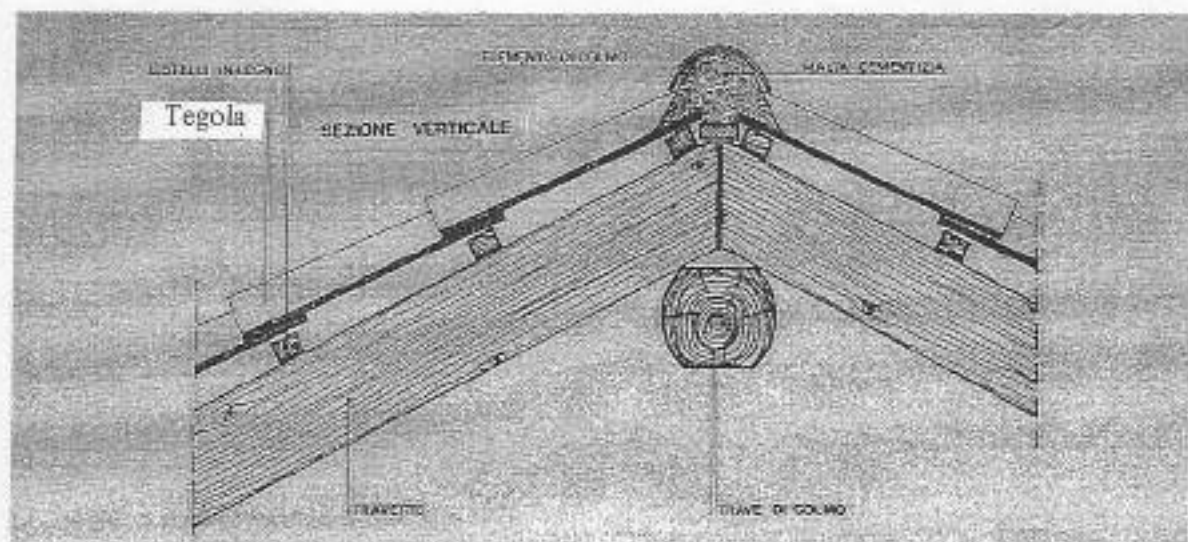


MANTO DI COPERTURA IN COPPI



TETTO E MANTO DI COPERTURA 4

CAPRIATA



MANTO DI COPERTURA IN TEGOLE

